CLAUDIO & DINO PODESTÀ

DAL 1951...
VIA ZANARDELLI, 16 - PALAZZOLO S/O
TEL. 030.7400347 - 347.3134709

Il Giornale di
PALAZZOLO s/O
ANNO XXI - Settembre 2015 - Mensile di informazione locale
Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20842
Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - corso Bonomelli, 23 - ROVATO (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Eurovision
- Stampa: Colorart, località Moie - Rodengo Saiano - Impaginazione: Massimiliano Magli&Samuel Locatelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 10 Settembre 2015

CLAUDIO & DINO PODESTÀ

DAL 1951...
VIA ZANARDELLI, 16 - PALAZZOLO S/O
TEL. 030.7400347 - 347.3134709

REDAZIONALE

On line è trionfo per le nostre testate

100 mila visitatori in nemmeno una settimana

di Giannino Penna

Non crediamo per nulla in Facebook, sistema giocato su meccanismi assurdi come si addice alla peggiore fabbrica del gradimento... Pronta a chiederti il conto cambiando algoritmi quando è il momento che decidono di chiederti di pagare il lavoro di comunicazione che tu hai fatto per anni. Sono le loro regole. Punto. L'importante è non dimenticarselo.
Per questo non lo consigliamo come canale esclusivo a nessuno, e comunque sempre da lasciare in posizione secondaria rispetto a ogni canale.

❑ a pag 3

Il mio 8 settembre 1943

Una testimonianza personale

di Enzo Pedrini

Nel 1943 avevo 10 anni e abitavo con la famiglia in contrada Santo Stefano a Rovato.
Nel pomeriggio del giorno 8 settembre 1943 (armistizio dell'Italia dichiarato dal Generale Badoglio e conseguente fuggi-fuggi dell'esercito italiano per sottrarsi alla cattura da parte dei tedeschi) stavo giocando a pallone con alcuni miei coetanei nella zona del vecchio mercato del bestiame, dove attualmente il lunedì ci sono le bancarelle del mercato merceologico.
Il posto si prestava molto bene al nostro gioco essendo libero e con un fondo abbastanza erboso. Dietro il mercato, a 70-

❑ a pag 6

A SPASSO PER LA STORIA

Gli "Annali" del Chiappa

di Francesco Ghidotti



Dal novembre 1987, quando é uscita la seconda parte degli Annali quattrocenteschi palazzolesi dello storico Franco Chiappa, mi andavo chiedendo: Dove si troverà la prima parte ?
In apertura del volume Egli assicurava che la prima parte dell'opera, sia pure già stesa nelle sue grandi linee non è ancora pronta, o meglio, non è stata ancora sufficientemente completata.
E ciò mi spingeva a cercarla. Consultando l'inventario del fondo, conservato in casa Chiappa, avevo individuato, fra i 33 faldoni, alcune buste che mi sembrava contenessero materiali del primo volume, ma nulla.
Ero giunto alla conclusione che il Chiappa avesse tenuto in evidenza, in qualche parte del suo studio, le pagine della prima parte degli Annali.
Non mi sbagliavo.
Qualche settimana fa, grazie alla cortesia dei famigliari, ho potuto aprire due falconi, che erano accanto alla porta dello studio.
Nel primo c'erano documenti relativi all'attività del dentista

❑ a pag 2

ARCHITETTURA

Mura tra S. Giovanni e S. Rocco

Le due Chiese e la loro storia

a cura del'Arch. Gian Marco Pedrali



La primitiva chiesa tardo-romanica era costituita da un'aula rettangolare con un'abside semicircolare ad est e l'ingresso principale ad ovest,quindi analoga all'attuale ma più arretrata.Tutte le considerazioni seguenti scaturiscono dai lavori di restauro eseguiti nel 1966, che hanno consentito la valorizzazione della Cappella di San Rocco:fu quella un'operazione importante ed attesa da molto tempo ,poichè consentì di riportare al primitivo splendore un operta pittorica del 1495, contenuta in un vano allora occultato da un muro con alcune aperture,eretto nel 1782, che relegava il locale a ripostiglio-sacrestia.
Il restauro ha consentito anche le ricostruzioni ideali della primitiva chiesa, supportate però anche da documenti e rappresentazioni pittoriche che confermano la lettura storico - architet-

❑ a pag 9


Vista sulla Rocchetta (© Davide Cimino)









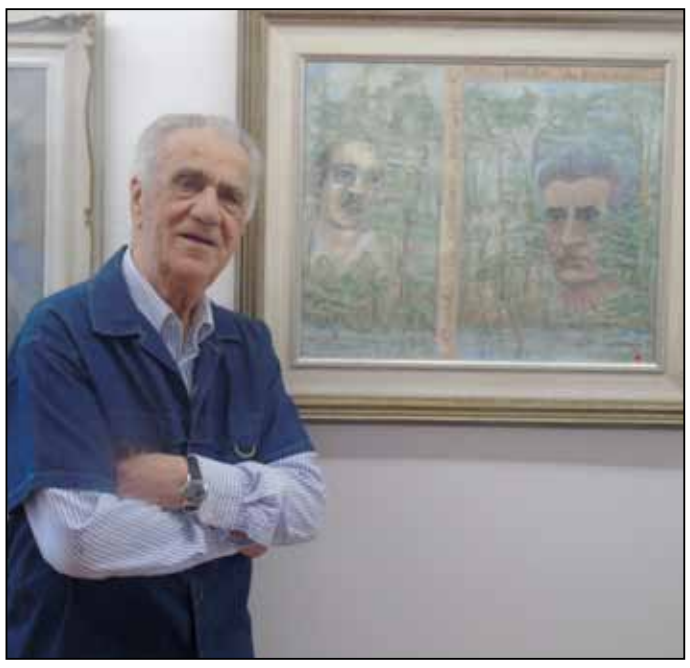
Diario di una passione

La mostra del 92enne Pedrali

di Giuseppe Morandi



«Diario di una passione»: questo è il nome che Angelo Mario Pedrali ha dato alla sua mostra con ben 50 opere, tra cartelle di disegni e tecniche miste.
Il novantaduenne Angelo Mario le ha esposte presso la galleria "Minotauro", ex galleria la Roggia, in via Torre del Popolo.
Le opere vendute consentiranno una donazione di tutto il ricavato ai Comboniani, a cui lui è molto devoto.
Nella sua carriera di artista ha avuto come maestro Matteo Pedrali, che ha imparato e "rubato" anche i segreti di questo mestiere.
Nel suo lungo lavoro di pittore ha collezionato ben 37 premi raccogliendo consensi da tutti gli angoli della nostra penisola oltre a vari premi minori, ma certamente di indubbio valore.
Pedrali ha lavorato sei anni nella Marzoli come disegnatore.
Dipinse un quadro che è uno dei migliori prodotti: riguarda i vari mestieri che si svolgono in fabbrica, dal disegno alla fonderia all'officina.
Nel 1970 fonda il gruppo "Esperienze", con cui i vari pittori palazzolesi alle prime armi ne sfruttavano gli insegnamenti.
Durante i primi anni, alla sera frequentava i corsi di ornato sotto la guida dello scultore Mascheretti.
La pittura è nel suo Dna al punto da praticarla ancora.
La sua esposizione è tutta da vedere ed ammirare.
Un'arte che ha inculcato anche nei figli Gigi e Marco: Gigi è diventato noto corniciaio mentre Marco è ceramista.
Alla cerimonia d'apertura c'erano molte persone oltre a due Padri comboniani a cui andrà il ricavato delle vendite.
Il suo primo quadro che ha dipinto riguarda proprio loro e risale al 1941. La mostra resterà aperta fino a domenica 19 settembre dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. ■



L'artista Pedrali



Il quadro dedicato alla Marzoli

¬ dalla pag. 1 - Gli "Annali"...

Chiappa, nell'altro le carte del primo volume degli Annali, mai portato a termine.
Ho subito pensato che, col tempo, sarebbe stato forse possibile rimettere in ordine gli scritti per la pubblicazione.
Aperto il fascicolo, ecco una copertina con scritto "Studi sul '400 palazzolese, vol. I° ", e tre fogli dattiloscritti con un indice degli articoli usciti dal 1964 sulla Voce di Palazzolo, sotto il titolo Istituzioni, consuetudini e vita spicciola della popolazione palazzolese nel 1400 e sulla rivista Memorie Illustri sull'economia quattrocentesca, sui dazi, a partire dal 1972.
L'autore, seguendo lo stesso schema degli Annali due, aveva riunito i dati degli anni 1399-1465 per poi aggiungervi quelli della storia locale.
Più volte mi aveva accennato che, per completare lo studio, avrebbe dovuto recarsi a Fano per consultare le carte contenute nei 113 volumi dei Codici Malatestiani, 1367-1773, conservati in quell'Archivio.
Non ne ebbe il tempo.
Franco Chiappa ci ha lasciato infatti nel 1991.
All'interno del frontespizio di Studi sul '400 palazzolese. vol. primo, l'autore ha scritto: "L'opera non fu pubblicata in volume ma in vari scritti in Memorie Illustri di Palazzolo o in altre monografie". ■



Da sinistra il prof. Bendiscioli con Chiappa

Il curriculum

Angelo Mario Pedrali è nato a Palazzolo sull'Oglio il 24 aprile del 1923. Sposato con Natalina, ha avuto tre figli: Silvia, Gigi e Marco.
All'età di 10 anni frequenta la scuola serale di ornato superiore. Dal 1936 ottiene il diploma di merito "1° grado" nel triennio serale di geometra (applicata).
Nel 1942 gli viene conferito il diploma al corso di perfezionamento meccanico.
Dal 1950 al 1954 frequenta sempre a Palazzolo i corsi serali di tecniche del disegno, pittura, affresco e incisione seguendo l'insegnamento del prof. Matteo Pedrali.
Nel 1964 abbandona il proprio lavoro di impiegato per dedicarsi esclusivamente all'arte. A tutt'oggi vive nella città natia in Via Carvasaglio.

I vent'anni dell'Ekoclub International

Bruno Loda l'attuale presidente

di Giuseppe Morandi



L'Ekoclub International di Palazzolo sta per raggiungere un traguardo notevole: presto festeggerà i vent'anni di attività, vent'anni spesi a sistemare e pulire il territorio della nostra città.
Nato nel 1995, ma riconosciuto ufficialmente un anno dopo, in questi vent'anni alla sua guida si sono succeduti 5 presidenti: Bruno Lancini, Luciano Suardi, Daniele Zani, Piero Belotti e Bruno Loda, l'attuale presidente.
L'Ekoclub palazzolese rappresenta una eccellenza a livello territoriale e nazionale, con le sue attività che superano le 600 ore di volontariato nell'arco di un anno e la sua collaborazione con tutte le associazioni di volontariato della nostra città.
I volontari si prestano alla pulizia di monumenti, scuole, della caserma dei carabinieri, collaborano alla giornata degli alberi a livello nazionale, che si tiene il 21 novembre, mantengono pulite le aree verdi di Palazzolo.
ùNon solo, da tre anni l'Ekoclub collabora con l'iniziativa "Work Camp" e ha promosso la pulizia del Monte Orfano chiamando a raccolta i comuni limitrofi Cologne, Coccaglio, Rovato ed Erbusco attraverso l o slogan "Puliamo il monte".
Quali sono i numeri dell'Ekclub: si tratta di quaranta volontari iscritti, di cui venti sempre operativi.
Non è un caso se a soli due anni dal loro riconoscimento ufficiale, il Comune di Palazzolo guidato allora dal sindaco Marino Gamba gli assegnò la Benemerenza civica città di Palazzolo Sull'Oglio.
Facciamo due chiacchiere con Bruno Lancini, vice presidente nazionale dell'Ekoclub International e uno dei fondatori storici dell'associazione.
Come è nata a l'idea di fondare l'Ekoclub?
"L'idea è nata nel 1995, quando con altri appassionati come me di tutela dell'ambiente abbiamo formulato in Comune l'associazione.
Bisogna ricordare che nel 1991 il Comune aveva acquisito la terza villa Kupfer, dove si era pensato di portare degli animali per valorizzare ancora di più la struttura.
Da lì è nata l'idea di valorizzare la Rocca Magna.
Con l'architetto Labaa, che sistemò il nostro Torrione, e con l'architetto Maffeis, che ristrutturò anche il castello di Orzinuovi, ci siamo dati da fare per pulire l'area della villa Kupfer.
Dovevamo cercare fondi per iniziare, avevamo tanto lavoro da fare ma non ci spaventava.
Non ci siamo fermati solo a pulire le strutture esterne della villa, ma abbiamo anche aperto il passaggio per quelle interne, abbiamo bonificato e reso visibile il suo interno ai palazzolesi.
Da qui siamo partiti con il contatto nelle nostre scuole e pulendo il nostro fiume.
Quando ci troviamo con gli altri associati a livello di Consiglio nazionale, porto le nostre esperienze ed iniziative, ne restano tutti meravigliati per il lavoro che facciamo".
Dopo il vicepresidente Lancini, ecco le parole dell'attuale presidente, in carica da otto anni, Bruno Loda. Ci parli un po' dell'Ekoclub, presidente:
"Prima di tutto, devo ringraziare indistintamente tutti i miei collaboratori perché sono semplicemente meravigliosi, senza di loro non saremmo riusciti a fare quello che abbiamo fatto e quello che faremo ancora andando in avanti. Sicuramente, continuando così, faremo grandi cose, come abbiamo fatto finora.
Darci da fare non è un problema: dove ci chiamano andiamo e siamo ben contenti di lavorare per il bene della nostra comunità". ■

La storia di Eko Club

Fondata nel 1995 da Bruno Lancini, l'associazione è guidata dall'attuale presidente Bruno Loda con la collaborazione del vicepresidente Umberto Zanussi e dei consiglieri Faustino Zani, Bruno Consolati e Romano Loda.
I revisori dei conti sono Eraldo Chiari, Giuliano Costa e Valerio Mingardi ed i probiviri Dante Lancini, Lamberti Bruno e Giovanni Cornolti. ■



I ragazzi delle scuole che hanno aderito al concorso "Fotografa l'ambiente che ti circonda" indetto dalla sezione provinciale di Brescia di Ekoclub International. Nella foto la premiazione dei primi classificati: i ragazzi della scuola primaria "Sacro Cuore" di Palazzolo



I volontari dell'Ecoclub insieme ad una scolaresca (foto d'archivio)

GREEN service
Cooperativa Sociale Palazzolese
S.C.R.L. ONLUS



Green Service progetta e manutiene aree verdi pubbliche e private, in collaborazione con il Garden il Pioppo. Sia il service che la serra sono gestiti dalla "Cooperativa Sociale Palazzolese onlus" che reinveste gli utili nel continuo miglioramento dei servizi offerti e nell'inserimento nel mondo lavorativo di soggetti appartenenti alle fasce deboli. **Scegli etico. Scegli Green service.**

RICHIEDI UN PREVENTIVO GRATUITO tel 030.7300888

Cappotti da 685 mila euro in arrivo

Tra isolamenti e coperture alla «Fermi»

di Aldo Maranesi

Sono iniziati questa settimana e dovrebbero concludersi alla fine del mese di gennaio i lavori di isolamento termico delle facciate e di rifacimento del manto di copertura dell'edificio di via Zanardelli, a Palazzolo sull'Oglio, che ospita la scuola secondaria di primo grado "Enrico Fermi", oltre alla segreteria di presidenza del I Istituto Comprensivo Statale della città. La scuola, frequentata attualmente da 310 alunni, suddivisi in 13 classi, era stata edificata all'inizio degli anni Cinquanta e la struttura esterna, sottoposta nel corso dei decenni solo a minime manutenzioni ordinarie, evidenzia oggi un pessimo stato di conservazione. In diversi punti, infatti, l'intonaco esterno si sta distaccando, le infiltrazioni d'acqua stanno ammalorando le pareti interne e la dispersione energetica, oltre ad incidere sugli elevati costi per il riscaldamento, non garantisce un adeguato comfort ambientale a studenti, docenti e personale della scuola.
Per queste ragioni, a seguito dei sopralluoghi e delle valutazioni effettuate dall'Ufficio Tecnico Comunale, l'Amministrazione di Palazzolo ha deciso di intervenire, affidando i lavori, tramite gara d'appalto ad una ditta di Pontoglio. Le opere di ristrutturazione, che interessano tutta la parte esterna dell'edificio principale, ad esclusione solo della palestra e del corridoio di collegamento, consistono nel completo rifacimento delle facciate, delle soglie e dei davanzali, dei parapetti, dei pluviali e dell'impiantistica esterna, la funzionalizzazione del sottotetto per ispezioni (attualmente inaccessibile) e il rifacimento del manto di copertura, con strato di impermeabilizzazione, isolamento termico e microventilazione, oltre che delle grondaie. L'intervento, del valore complessivo di 685 mila euro, non interferirà con il regolare svolgimento delle lezioni, all'avvio dell'anno scolastico, né con le attività sportive praticate dalle diverse associazioni che utilizzano la palestra della scuola. Tuttavia, finché i cantieri saranno attivi, non sarà possibile usufruire del parcheggio interno all'istituto e l'ingresso di via Roncaglie sarà riservato ai soli mezzi di cantiere. Ad opere concluse l'edificio, che ora è verosimilmente attribuibile alla classe energetica F, dovrebbe raggiungere la classe D, ottenendo un risparmio sulle spese per il riscaldamento stimabile in circa 10 mila euro all'anno.
"Nonostante una congiuntura economica poco favorevole, sono molti gli interventi sugli edifici scolastici di entrambi gli Istituti Comprensivi che, con la medesima attenzione, abbiamo realizzato a partire dal nostro insediamento – commenta l'assessore all'edilizia scolastica del Comune di Palazzolo, Gianmarco Cossandi -.
Crediamo infatti che assicurare spazi adeguati e sicuri, nonché ambienti confortevoli e più funzionali alle attività didattiche, possa contribuire a migliorare la qualità dell'offerta formativa, nella consapevolezza che tale impegno sia la migliore garanzia per completare i servizi del territorio e offrire a ragazzi e ragazze importanti opportunità di crescita e di conoscenza.
Chiedo un po' di pazienza ad alunni, insegnanti e collaboratori scolastici della scuola "E. Fermi" che conviveranno qualche mese con i lavori in corso, purtroppo questioni burocratiche non hanno permesso di anticipare l'avvio degli interventi, ma sono certo che il risultato finale saprà ripagare degli eventuali disagi.
Un grazie infine al personale dell'Ufficio Patrimonio e dell'Ufficio Lavori Pubblici per la disponibilità e l'attenzione che pone nella programmazione dei necessari interventi".
Tra gli interventi manutentivi, programmati in estate e prossimi alla conclusione, vanno annoverati anche l'ampliamento della mensa e le varie opere per la certificazione e messa in sicurezza della scuola secondaria di primo grado "Martin Luther King", la sostituzione delle vetrate esterne all'asilo e la riqualificazione dello spazio archivio/deposito della primaria di San Pancrazio, la tinteggiatura della primaria di San Giuseppe, oltre a vari altri interventi di tinteggiatura, falegnameria e certificazione di impianti; sono inoltre ancora in corso i lavori per la realizzazione della nuova scuola dell'infanzia di Mura, e altri interventi sono già in programma per la prossima primavera. ■

¬ dalla pag. 1 - On line...

Non a caso da tempo custodiamo e promuoviamo il sito delle nostre testate www.libriegiornali.it, ma sapere che proprio le nostre testate on line hanno ricevuto 100.000 visite in pochi giorni conferma che siamo sulla strada giusta...
Emblematici sono le decine di migliaia di lettori (certificate) di alcuni articoli, come pure, non ultimi, i 2300 "mi piace" finora raggiunti dal servizio sulla tragedia Seramondi. 2300 persone che hanno cliccato su un pulsante per esprimere apprezzamento su un singolo articolo. Se i "mi piace" lasciano il tempo che trovano, ci piace (perdonate il gioco di parole) dover invece prendere atto della vostra attenzione ai nostri contenuti web, segno che la scelta di investire anche su questo fronte sta portando nuove possibilità di comunicazione nonché nuove opportunità per le aziende che hanno preso a investire sul nostro sito oltre che sull'edizione cartacea... Grazie a tutti i lettori e a tutte le aziende che da 21 anni dicono, coi fatti e senza Facebook, "mi piace" ai nostri giornali. ■



La nostra pagina dal sito www.libriegiornali.it
L'articolo sull'omicidio ha raccolto a fine agosto
2300 mi piace e 48 mila letture



Alghe, un problema da risolvere

Ipotesi per una soluzione duratura

a cura dell'Arch. Gian Marco Pedrali

Nello scorso giugno, esprimendo soddisfazione per la costituzione del consorzio dei 16 comuni rivieraschi consorziati, nonchè per i buoni dati turistici del Sebino, non si era ancora vista l'invasione delle alghe che, già presente negli anni precedenti, ha raggiunto il suo apice questa estate con la complicità di una stagione storicamente più calda, interessando molto negativamente il basso lago: non è certo una novità poichè ormai da anni il fenomeno caratterizza in particolare Clusane, mandando in crisi la circolazione lacuale con tutte le conseguenze sulle attività di pesca, di diporto e di paesaggio con notevoli danni all'immagine turistica.
Finora si sono escogitati nel tempo barriere, battelli spazzini e quant'altro, ma con risultati modesti, utili solo in regime di normale invaso: soppresse alcune competenze provinciali, ora è meglio contare sulla Regione e sul consorzio dei comuni nell'ottica di risolvere radicalmente il problema che, per sua natura, implica tempi lunghi ed una serie di interventi costosi, ma che sono i soli che possono risolvere l'annoso problema. Prima di ogni intervento risolutore va premesso che si renderebbe necessario un adeguato coordinamento tra l'esercizio del lago, con il relativo sistema irriguo costituito dalle rogge, e l'esercizio degli invasi idroelettrici, attualmente dialoganti per conoscenza, ma non in grado di garantire livelli di "regime soddisfacente" delle acque:un insieme di interventi coordinati da eseguire analoghi a quelli effettuati, grazie all'azione del Lions di Palazzolo, nel 1980, quando venne ottenuto e garantito, mediante i vari Enti, un deflusso minimo vitale del fiume Oglio.
La presenza del G 16 dovrebbe favorire tale obiettivo mediante un'azione di coordinamento fra le due Provincie di Brescia e Bergamo, Regione, Comunità dei laghi bergamaschi e del Sebino bresciano, Consorzio dei laghi Iseo, Endine e Moro, Agenda 21 Sebino Franciacorta, Tutela ambientale del Sebino s.p.a. e Consorzio dell'Oglio facente anche parte del Consorzio Nazionale dei Grandi Laghi Prealpini, in base alla manovra Monti.
Gli obiettivi specifici consisterebbero nel verificare tutte le fonti esistenti di inquinamento, dal torrente Borlezza che scarica inquinanti dalla valle della Presolana, come pure diversi comprensori urbani civili ed industriali della bassa Valcamonica, fino alla verifica funzionale di vari depuratori, obsoleti o sottodimensionati. Altrettanto importante sarebbe la verifica della dotazione di fognature con reti separate fra acque meteoriche e da depurare con l'affinamento del sistema depurativo al fine di ridurre la presenza di fosforo, oltre a vari interventi tendenti a modificare la classificazione delle acque del Sebino e dell'Oglio dal livello attuale di "scadente-sufficiente" a "buono", come previsto nell'obiettivo della Regione Lombardia entro il 2018.
L'obiettivo finale dopo tutto quanto sopra descritto rimarrebbe in definitiva l'operazione più importante e decisiva: la riossigenazione delle acque, oggi interessate dalle alghe, mediante drenaggi e sifonamenti dello strato del fondo delle zone interessate dalle alghe soggetto a trasformazione biologica. Operazioni delicate, certo costose, ma le uniche in grado di impedire il grave fenomeno, come si è fatto con successo in vari altri laghi della Lombardia: tutti gli altri sono palliativi non certo risolutivi. ■

UBERTI
ONORANZE FUNEBRI
☎ 030 7300413



Il Giornale di PALAZZOLO s/O SPORT



Pro Palazzolo parte alla grande

Due successi tra Coppa e campionato

di Giuseppe Morandi

Se il buon giorno si vede dal mattino, per la Pro questa potrebbe essere un'annata piena di soddisfazioni. Lo spera la nuova società guidata dal presidente Facchetti e lo sperano i tanti appassionati di calcio palazzolesi che, dopo anni di bocconi amari, sognano stagioni di successi sportivi. La partenza della nuova Pro è stata convincente visto che, nonostante la squadra abbia iniziato a lavorare solo il 20 agosto, sono arrivate due vittorie interne molto importanti: la prima nel debutto in campionato contro i cittadini della Bettinzoli, regolati per 3-2, e la seconda in Coppa Lombardia nel derby con il Pontoglio, messo sotto per 3-1. Risultati che nessuno si aspettava, perché la squadra è nuova e l'età media dei giocatori è di 22 anni.
Mario Lancini, allenatore della Pro, gongola per i risultati ottenuti e sottolinea: "Quando si vince si è sempre soddisfatti. Bisogna tener presente che siamo insieme dal 20 di agosto, siamo una squadra formata da ragazzi giovani, per cui stiamo facendo bene".
Da quanto si è visto sinora l'attacco sembra essere di alto livello, molto più forte della difesa. Tu cosa ne pensi?
"Sicuramente il nostro attacco ha delle grandi potenzialità, basta vedere le sei reti realizzate in due gare, mentre la nostra difesa ha evidenziato qualche difficoltà. Come detto siamo una squadra giovane, c'è da lavorare ancora tanto per raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissi. I risultati sono però frutto del lavoro di squadra: quando si vince, o si perde , il merito, o il demerito, è di tutti".
Pensavi di partire con due vittorie di fila?
"Pensarlo non lo so, però ci speravo" ha concluso il Mario Lancini. Il nuovo presidente Guido Facchetti e il direttore sportivo Enrico Gheda appaiono soddisfatti per le due vittorie ottenute, anche se in entrambi c'è la consapevolezza che il campionato è ancora lungo. Siamo ancora all'inizio della stagione e le difficoltà devono ancora arrivare, però queste due vittorie danno morale e sicurezza alla squadra.
Due partite vinte, con 6 gol fatti e 3 subiti, su due giocate rappresentano un segnale confortante per la neonata società della Pro, che sta ancora cercando la sua identità e ha iniziato quest'anno senza porsi obiettivi. Una scelta che sembrerebbe dare frutti positivi: la squadra gioca più tranquilla, non è assillata dal risultato da ottenere ad ogni costo.
L'allenatore Lancini ribadisce che i ragazzi "hanno ancora margini di miglioramento notevoli", per gli appassionati palazzolesi è musica per le orecchie. Il campionato della Pro riparte dalla sfida con il Casaglio, a Cellatica, poi si riceverà lo Sporting club Brescia e alla quarta giornata arriva l'incontro verità con il Retroscena Franciacorta ad Erbusco. Questa gara dovrebbe chiarire le potenzialità della Pro Palazzolo perché, senza ombra di dubbio, i rovatesi sono la squadra più forte del Girone A di Terza Categoria. ■



La formazione del Palazzolo Calcio (© Davide Cimino)

Kayak da sogno

Sensazionale prestazione per la palazzolese Mathilde Rosa nell'ultima giornata dei mondiali Junior a Bryson City in North Carolina .
Tre medaglie d'oro per i portacolori del Kayak Canoa Club Palazzolo: Mathilde si è laureata campionessa del mondo individuale e a squadre nelle gare sprint, Paolo Razzauti Campione del mondo nello sprint a squadre.
Complimenti alla passione di tutti i soci e allenatori del Kayak Canoa Club Palazzolo del Presidente Renato Teroni che per tutto l'anno sono stati giornalmente vicini ai ragazzi che hanno raggiunto questi straordinari risultati. ■

Passione Orto!

Settembre, si prosegue in semenzaio

Cosa seminare a settembre nell'orto?
Questo mese segna essenzialmente il passaggio tra l'estate e l'autunno e dà meno spazio di "manovra" rispetto a quelli passati in quanto a messa a dimora di vegetali.
Ma è un periodo nel quale l'orto deve essere curato particolarmente.
Non solo perchè deve essere completato il raccolto degli ortaggi estivi e delle erbe aromatiche, ma anche perchè il terreno deve essere adeguatamente preparato per accogliere tutte quelle verdure e quegli ortaggi "invernali" che necessitano di determinate condizioni per crescere.
Intanto però possiamo dirvi che possono essere seminati:
In piena terra: cavolo verza, indivia, lattughino da taglio, prezzemolo, radicchio, ravanelli, rucola, scarola, spinaci.
In semenzaio: carote, cime di rapa, cipolle, rape, bietole.
Mettete a dimora cavoli, cicoria, finocchi, porri e radicchio.
Vi diremo di più, in particolare spinaci, ravanelli, prezzemolo, rucola e lattughino vengono perfettamente anche in vaso, quindi se abitate in città e volete creare un orto urbano ricordatevi di queste verdure.
Ad ogni modo, sebbene di ortaggi da seminare a settembre nell'orto non ve ne siano molti, ce la sentiamo di insistere con il raccolto. E' in questo mese che pomodori e zucchine, melanzane e peperoni vengono raccolti definitivamente prima del presentarsi delle perturbazioni e del cattivo tempo. E soprattutto concentratevi se lo avete piantato, nel raccogliere il basilico.
Entro due mesi il suo ciclo vegetativo si fermerà, e niente è più buono e profumato delle piante di settembre.
Sempre per ciò che concerne la raccolta di erbe aromatiche, raccogliete anche il prezzemolo, la melissa, la menta e l'origano. Fateli essiccare all'ombra una volta presi: potrete conservarli meglio.
Prima delle nuove semine abbiate cura di preparare adeguatamente il terreno. Vangate a fondo aggiungendo del concime in caso di necessità.
Le piante dovranno superare l'inverno ed avrete bisogno di dare loro tutte le sostanze nutritive possibili, in modo tale che possano crescere forti e rigogliose.

(a cura di www.pollicegreen.com)

Questo spazio è offerto da Agrotecnoriparazioni di Platto Battista Berlingo Tel. 030.9780137 cell. 3358285948.

Spazio offerto da...



Libri&Giornali Srl

Società concessionaria per le testate:

Il Giornale di CHIARI
Il Giornale di ROVATO
Il Giornale di PALAZZOLO s/O
Il Giornale di ISEO e del Sebino
Under Brescia

Ricerca n. 1 Agente con esperienza per potenziamento rete di vendita. Candidato ideale: un professionista che miri a importanti soddisfazioni economiche unitamente a un ambiente di lavoro motivante e sereno.

libriegiornali@libriegiornali.it
tel. 030.7243646 - 338.5893432

La Pro riparte dal settore giovanile

Il 21 settembre al via la Scuola Calcio

di G. M.

Dopo la prima squadra, già scesa in campo per la prima gara ufficiale, ad inizio settembre ha preso il via anche il lavoro del settore giovanile della nuova Pro Palazzolo. Dopo il cambio di società avvenuto questa estate, non bisogna nasconderlo, tanti erano i dubbi che aleggiavano nella testa dei nuovi dirigenti del Palazzolo: c'era il timore di partire con un fiasco, visto che il passato poteva pesare nelle decisioni delle famiglie palazzolesi e farle propendere per altre società sportive. Così non è stato, basta vedere i numeri finora raccolti: sono più di cento i ragazzi che hanno deciso di aderire alla proposta della nuova società e sono entrati a far parte del settore giovanile della Pro. Un buon risultato partendo da zero, anche se c'è da attendere la partenza dell'attività dei più piccoli prima di avere il numero totale di tesserati della Pro, visto che la Scuola Calcio prenderà il via il 21 settembre e le iscrizioni stanno arrivando in buon numero. Una buona risposta per la società, che proprio dai più piccoli vuole ripartire per costruire delle fondamenta solide che diano un futuro luminoso alla Pro Palazzolo. C'era preoccupazione, i numeri sembrano averla spazzata via. Ora c'è attesa per quanto si potrà fare a partire da quest'anno: la volontà è quella di costruire delle squadre di buon livello, formate da ragazzi che abbiano non solo doti calcistiche, ma soprattutto educazione e rispetto per società e allenatori, educatori e genitori, compagni ed avversari. Il settore giovanile della Pro riparte con grande ambizione e conta già sulle formazioni che partecipano al campionato Allievi, Giovanissimi ed Esordienti, oltre al gruppo dei Pulcini che ha ben tre squadre, segno che la base è buona e le paure dei dirigenti palazzolesi uno sbiadito ricordo. ■

Pro Palazzolo – Calendario 3° Categoria Girone A	
1 Gior A. 06 / 09/ 2015 Pro Palazzolo – Mario Bettinzoli	R. 17 / 01 7 2016
2 Gior. A.13/ 09/ 2015 Casaglio – Pro Palazzolo	R.24 / 01 / 2016
3 Gior. A. 20 / 09 / 2015 Pro Palazzolo – Sporting Club Brescia	R. 31 / 01/ 2016
4 Gior. A. 27 / 09 / 2015 Retroscena Fran. – Pro Palazzolo	R. 07 / 02/ 2016
5 Gior. A. 4 / 010 / 2015 Pro Palazzolo – Provezze	R. 14 / 02 / 2016
6 Gior. A. 11 / 10 / 2015 Azzano Mella – Pro Palazzolo	R. 21 / 02 / 2016
7 Gior. A. 18 / 10 / 2015 Pro Palazzolo – Passirano	R. 28 / 02 / 2016
8 Gior. A.25 / 10 / 2015 Chiesanuova – Pro Palazzolo	R. 06 / 03 / 2016
9 Giorn. A. 08 / 11 / 2015 Pro Palazzolo – Real Rovato	R. 13 / 03 / 2016
10 Gior.A. 08 / 11 / 2015 Epas – Pro Palazzolo	R. 20 / 03 / 2016
11 Gior.A. 15 / 11 / 2015 Pro Palazzolo – Cividate – Camuno	R. 3 / 04 / 2016
12 Gior. A. 22 / 11 / 2015 Provagliese – Pro Palazzolo	R. 10 / 04 / 2016
13 Gior. A. 29 / 11 / 2015 Pro Palazzolo – Nuova Camunia	R. 17 / 04 / 2016
14 Gior. A. 06 / 12 / 2015 Villa Carcina – Pro Palazzolo	R. 24 / 04 / 2016
15 Gior. A. 13 / 12 / 2015 Pro Palazzolo – Pontogliese	R. 01 / 05 / 2016
Orari delle partite dal 6 settembre 2015 l'inizio alle 15,30. Dal 25 ottobre 2015 inizio alle 14,30. Dal 3 aprile 2016 inizio alle 15,30	

CARTOLINA - CALCIO



Falsa partenza per il Pontoglio nella Coppa di Lombardia: la squadra ha perso 3 a 1 contro il Palazzolo. Migliore la formazione palazzolese su tutti i fronti, anche se nel primo tempo il Pontoglio ha tenuto botta. Nella foto il valente Cimino del Pontoglio (© Davide Cimino)

A spasso con il Cai

Dal Passo Bruffione alla ferrata Zucco

di Roberto Parolari



Ecco i prossimi appuntamenti programmati dalla sezione del Cai di Palazzolo.
Mercoledì 16 settembre si tiene la gita intersezionale a cui partecipano le sezioni che compongono il Cai Montorfano, si tratta della gita Senior presso il Rifugio Bivacco sul Passo Bruffione. Si parte alle 6,30 dal parcheggio di via Pedersoli a Chiari per raggiungere, seguendo l'itinerario Valsabbia Bagolino, la Piana del Gavere, dove inizia la gita coordinata da Giovanni Rocco e Lucio Rapetti che prevede 5 ore di cammino, 800 metri di dislivello ed una difficoltà di tipo escursionistico.
Si tratta di un percorso ad anello, facile e panoramico, quasi tutto su stradine di guerra in buono stato. Domenica 20 settembre è in programma la gita intersezionale in grotta in Val Imagna, uscita organizzata dal Cai di Coccaglio.
Mercoledì 30 settembre tocca alla gita Gesa in collaborazione con il Centro Diurno Disabili di Palazzolo: coordinata da Lancini e Turra l'escursione presso Vigolo e Parzanica prevede tre ore di cammino, un dislivello di 30 metri e l'uso di scarponcini o scarpe da ginnastica robuste. Si parte alle 9 dalla sede del Centro Diurno Disabili di via Roncaglie per raggiungere Vigolo, da cui parte l'uscita.
Domenica 4 ottobre è in programma la gita intersezionale presso il Monte Pagano, organizzata dal Cai di Chiari: si parte alle 7 dall'Interspar di Rovato.
Mercoledì 7 ottobre tocca alla gita Gesa a Sossino, si parte dal parcheggio della sede del Cai alle 6,30 per raggiungere Borno.
L'escursione, coordinata da Giulio Cotelli e Sergio Lancini, prevede 4 ore di cammino, 1200 metri di dislivello ed una difficoltà per escursionisti fino al Rifugio Laeng e per escursionisti esperti se si sale fino alla Cresta del Sossino.
Domenica 11 ottobre è in calendario la gita Sociale sulla via ferrata Zucco Pesciola e Zuccone Campelli, coordinata da Gionata Agosti e Giancarlo Corna. Si parte alle 6 dal piazzale del municipio per raggiungere la Val Torta, qui si effettua una escursione tecnicamente difficile e molto impegnativa che prevede 4 ore di cammino, 800 metri di dislivello ed una difficoltà per escursionisti esperti, oltre ad un equipaggiamento composto da scarponi, casco, imbraco e kit da ferrata. Partendo dal parcheggio della Val Torta si sale al rifugio Lecco in 45 minuti e da li in 15 all'attacco, la ferrata molto "arrampicabile" presenta tratti esposti ed un passaggio particolarmente difficile che si può aggirare con un sentiero alternativo, arrivati in vetta in 3 ore si prosegue in direzione dello Zuccone Campelli, a circa 30 minuti, da cui parte l'attacco del sentiero attrezzato M. Minonzio che percorreremo a ritroso, arrivati all'altezza del rifugio Lecco ritorneremo sul sentiero di salita.
Mercoledì 14 ottobre si tiene la gita Gesa in collaborazione con il Centro Diurno "Sulle tracce di Leonardo": coordinata da Tinti e Rota, si tratta di una gita facile che prevede 3 ore e mezza di cammino, un dislivello di 200 metri e l'uso di scarponcini. Si parte alle 9 dal Centro Diurno di via Alessandro Volta per raggiungere Villa D'Adda, seguendo l'itinerario Palazzolo Bergamo, e salire sul traghetto per Imbersago, Madonna del Bosco e lago di Sartirano. ■



La Piana del Gaver

ABC FORNITURE TECNICHE INDUSTRIALI
UTENSILERIA
MACCHINE UTENSILI
TRASMISSIONE
Forniture Tecniche Industriali A.B.C. S.r.l. - PALAZZOLO S/O (BS)
Viale IV Novembre, 42 - Tel. 030.733100 r.a. - Fax 030.732422
E-mail: info@fornitureabc.com - http://www.fornitureabc.com

Accademia Tennis Vavassori

STRUTTURE E SERVIZI
SEDE PRINCIPALE PALAZZOLO SULL'OGLIO (BS)

6 CAMPI TERRA ROSSA OUTDOOR, 5 CAMPI IN CARPET INDOOR, 1 CAMPO TERRA ROSSA INDOOR, 1 CAMPO HARD COURT INDOOR, PALESTRA, PISCINA, CENTRO MEDICINA SPORTIVA, AULA DIDATTICA, AULA TRAINING MENTALE- BRAIN'S PROGRAM PRO SHOP.
HOUSING COLLEGE (alloggi all'interno di residence con tutor che offrono presenza 24 ore su 24, assistenza, pulizia locali e servizio lavanderia
PROGETTO STUDY WHILE YOU TRAIN – lezioni scolastiche per tutti gli indirizzi di studio in modo flessibile e compatibile con l'attività agonistica
ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TORNEI CON ANALISI DEI MATCH
SERVIZIO TRASPORTATION PER GLI ALLENAMENTI
STAGE INTENSIVI PRESSO LA VAN DER MEER ACADEMY DI HILTON HEAD (USA)

POLO AGONISTICO cs SAINI – MILANO
POLO AGONISTICO CS XXV APRILE – MILANO

PROGRAMMI

SETTORE AVVIAMENTO - SIT (SCUOLA INDIVIDUAZIONE TALENTI): Frequenza 5 volte a settimana. Sedute di 90 min: 30 min tecnica, 30 min tattica, 30 min educazione motoria
PERSONAL COACHING: Rapporto personale coach/atleta, Personalizzazione completa dell'attività, Preparazione tecnico/tattica, fisica e mentale. All'atleta viene assegnato un coach dell'accademia in funzione delle proprie esigenze e del proprio livello.

FULL TIME
Proposta intensiva della durata di 12 mesi. Nessun vincolo di tesseramento FIT. Programma di allenamento integrale ed integrato con preparazione tecnico/tattica, preparazione fisica e psicologica.
Accompagnamento ai tornei con analisi match. Progetto scuola "study while you train" , cioè studia mentre ti alleni in collaborazione con un istituto scolastico che permette di conciliare scuola e attività sportiva. Sistemi di valutazione funzionale degli atleti. Consultazione e monitoraggio alimentare, assistenza medica e fisioterapica

AGONISTICA
Ha le stesse caratteristiche del programma full time ma è dedicato a coloro che frequentano la scuola tradizionale e quindi durante il periodo scolastico riescono ad allenarsi solo nella fascia pomeridiana. Nel perido estivo possono invece frequentare l'accademia con il settore full time.

PROGRAMMI COMPLEMENTARI
Programmi week end, settimane intensive in collaborazione con i club di appartenenza

CONTATTI
Ref. Rossana Vavassori
Accademia Tennis Vavassori
Via Kennedy
25036 Palazzolo S/O (BS)
340/6529337

¬ dalla pag. 1 - Il mio...

80 mt. dagli spalti, c'era tutta campagna. Mentre noi ragazzi stavamo giocando, arrivarono alcuni soldati che velocemente scavalcarono il muretto in fondo al mercato entrando in un campo di granoturco.
Gesticolando ci chiamarono, ci dissero se potevamo procurare loro degli indumenti civili e che ci avrebbero ricompensati.
Noi tutti corremmo a casa ritornando presto con vecchi pantaloni e camice usate.
Nel frattempo i soldati si erano tolti le divise depositandole, assieme alle armi (fucili e baionette), in mezzo al granoturco.
Poi indossarono gli indumenti che avevamo portato e se ne andarono altrettanto velocemente come erano arrivati, lasciando armi e divise in mezzo al granoturco. Noi ragazzi cercammo di occultare alla meglio tutto quel materiale ripromettendoci di non parlare con nessuno e di ritrovarci sul posto il giorno successivo.
Per un paio di giorni passammo ore nascosti nel granoturco a trastullarci con il materiale dei soldati. Io personalmente mi portai a casa una baionetta con relativo fodero e la nascosi sotto il tetto del nostro solaio. Il terzo giorno tutto il materiale era sparito dal campo di granoturco.
Probabilmente qualche ragazzino aveva parlato e qualche adulto si era appropriato del materiale lasciato dai soldati.
Dopo qualche settimana si presentarono a casa nostra tre soldati tedeschi col mitra spianato.
Mio padre era assente e mia madre, terrorizzata, si mise in un angolo stringendo in braccio la sorellina che aveva poco più di un anno.
Io pensai subito con preoccupazione alla baionetta che avevo nascosto sotto il tetto del solaio. Ma i tedeschi cercavano ben altro. Quando uno di loro entrò nella camera con un grande letto matrimoniale, riservato a me e agli altri due fratelli, io lo seguii. E, mentre il tedesco stava per sollevare la coperta del letto e guardare sotto, io innocentemente aprii l'anta di legno della finestra che guardava a mezzogiorno.
Entrò un raggio di sole che arrivò fin sotto il letto. Vidi con atterrito stupore che sotto c'era una grossa cassetta di ferro color grigioverde.
Ma il soldato, che era al fianco del letto e probabilmente anche favorevolmente influenzato dal mio gesto collaborativo, non si abbassò molto e non vide la cassetta.
Dopo aver controllato e ribaltato tutta la casa senza trovar nulla i tedeschi se ne andarono. Quando il mattino dopo mi alzai dal letto la cassetta di ferro non c'era più. Seppi in seguito che la cassetta, contenente munizioni come altre che l'avevano preceduta, restava nascosta di giorno per essere portata di notte sui Colli di San Fermo dove si stava organizzando una formazione di partigiani.
Successivamente la preoccupazione per la baionetta che avevo sotto il tetto non mi dava tregua. Mi dispiaceva disfarmene. Ma pensando ai tedeschi, una sera di nascosto la prelevai e, dopo aver risalito per qualche centinaio di metri il sentiero che fiancheggia la seriola verso Coccaglio, la gettai nell'acqua. L'arma scomparve tra le alghe che coprivano il fondo del canale. Fine dell'avventura.
Rovato, Settembre 2015 ■

FARMACIA TALLARINI
DR.SSA VANDA
I NOSTRI SERVIZI
· OMEOPATIA
· FITOTERAPIA
· ERBORISTERIA
· DERMOCOSMESI
· ALIMENTI PER L'INFANZIA
· ALIMENTI SENZA GLUTINE
· AUTOANALISI DEL SANGUE
· MISURAZIONE PRESSIONE
· PESA PERSONE
· CONSEGNA FARMACI URGENTI
(per informazioni chiamare in farmacia)
· TESSERA FEDELTÀ
ANALISI INTOLLERANZE ALIMENTARI YORKTEST
aperti anche il SABATO 8:30/ 12:30 15:00/ 19:30
ORARI:
DAL LUNEDÌ AL SABATO
8:30/ 12:30 - 15:00/ 19:30
FAX 030 7701217
Il Giovedì pomeriggio aperti dalle ore 16.00 alle 19.00
PIAZZA LUCA MARENZIO, 10 - COCCAGLIO (BS) - TEL. E FAX 030 7701217



Una foto dell'epoca: la piazza di Rovato nel settembre del 1943

CARTOLINE





La piazza si accende: musica e moda nella manifestazione dei giorni scorsi a Palazzolo. Tra i protagonisti anche Simone Marulli cone le sue spose (foto Davide Cimino)

Poliambulatorio OBIETTIVO 32
sorridi all'esperienza
ODONTOIATRIA E MEDICINA ESTETICA
"Un team di esperti professionisti bresciani, in un nuovo centro moderno e accogliente. La qualità del Tuo dentista e l'economicità di una struttura organizzata che ti offre l' opportunità di usufruire di più specialità mediche. La nuova frontiera dell'odontoiatria."
PAGAMENTO IN 24 MESI A TASSO ZERO*
SEGUICI SU
Le nostre cure mediche:
IGIENE - TAC CONE BEAM - CONSERVATIVA
PEDODONZIA - ENDODONZIA - ORTODONZIA
PARODONTOLOGIA - CHIRURGIA ORALE
PROTESI FISSA E MOBILE - SBIANCAMENTO
IMPLANTOLOGIA A CARICO IMMEDIATO
MEDICINA ESTETICA - ACIDO IALURONICO
BIORIVITALIZZAZIONE - FILLER - BOTULINO
Su appuntamento:
dal LUNEDÌ al VENERDÌ
8.00 / 20.00
SABATO
8.00 / 13.00
STOP ALLA PAURA CON LA SEDAZIONE COSCIENTE
AMPIO PARCHEGGIO
* direttore sanitario Dott. Edvige Ameli
* tramite ente erogatore
Via Achille Grandi, 20/L - Brescia - Tel. 030 358 25 28 - info@obiettivo32.it

Aut. alla pubblicità 243/2002

...NON ERA MEGLIO PENSARCI PRIMA?



terme di trescore

Se non piove, si sa, l'ombrello non serve! Quando però arrivano acquazzoni improvvisi e inattesi, diventa un oggetto indispensabile ma... solo se in perfetto stato. Un esempio utile per illustrare il concetto di **prevenzione**, sempre **fondamentale quando si parla di Terme e di salute.** Non farsi sorprendere dalla pioggia con l'ombrello rotto significa che è fondamentale pensare per tempo alla prevenzione delle malattie autunnali, sempre in agguato all'arrivo dei primi freddi.
Le **cure inalatorie con acqua sulfurea delle Terme di Trescore** (convenzionate con il S.S.N.) diventano così un **alleato fondamentale** per mantenere il bene più prezioso per tutti, adulti e bambini: la Salute. **Rafforzando le difese immunitarie** di prima linea, infatti, creano una sorta di potente **ombrello protettivo contro i più diffusi malanni dei mesi freddi,** riparandoci dalle riacutizzazioni di otiti, sinusiti, bronchiti, raffreddori e mal di gola.

E allora ... pensarci prima conviene:
regalati un buon inverno con le Terme di Trescore!

TERME DI TRESCORE - Via Gramsci s.n. - 24069 Trescore Balneario (BG) -Tel. 035.42.55.511 - www.termeditrescore.it

Find us on Facebook

DelBarba Gomme

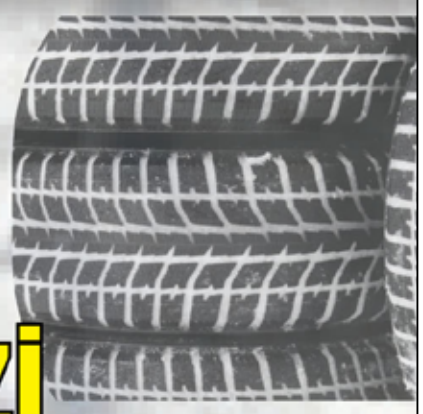
Tre generazioni Una sola Famiglia

AFFRETTATI L'INVERNO E' IN ARRIVO!
PRENOTA SUBITO I TUOI PNEUMATICI

CRISI SCONFITTA IN DUE MOSSE!

SE SCEGLI PIRELLI E BRIDGESTONE FINO A 90 EURO DI RIMBORSO CON BUONI O BONIFICO!

NOVITA', L'ANGOLO OUTLET



La qualità dei grandi marchi
La convenzienza dei piccoli prezzi

PIRELLI BRIDGESTONE DUNLOP Continental

Centro gomme - Centro Revisioni - Autoriparazioni
Sostituzione cristalli - Ricarica clima - Noleggio auto e furgoni

PALAZZOLO – via Lanfranchi 5 – Tel. 030.7301786 – Fax 030.6480070

PONTOGLIO – via Palazzolo 31 – Tel. 030.7470945

CONTATTI EMAIL: v.delbarba@me.com – dario-agostino.d@me.com

¬ dalla pag. 1 - Mura...

tonica del monumento.
Nel ‘400 le mura, imperniate sulla grande torre rotonda, sbarravano a nord ogni passaggio e la chiesa, con l’attiguo cimitero ed il sagrato, era accessibile dall’attuale via Gorini mediante una scalinata a gradoni ed un portone inserito in un muraglione, le cui tracce sono affiorate durante i lavori: la facciata della vecchia chiesa era arretrata, rispetto all’attuale, di tre metri per cui la chiesa, il sagrato ed il Cimitero erano un complesso armonico, isolato ed inaccessibile, protetto alle spalle dalla cinta fortificata di mura.
L’interno della chiesa, coperta da un tetto a capanna, aveva quattro archi in muratura appoggiati su lesene in pietra squadrata, due delle quali tuttora visibili a sud dell’attuale chiesa, la terza nella Cappella, mentre la quarta si trovava al centro dell’arco in mattoni, corrispondente a quello a nord, che segnalano la loro funzione di sostegno del successivo ampliamento.
La chiesa era munita di un suo campanile, tozzo e basso, la cui raffigurazione è posta al centro in basso nella pala che sovrasta l’altare di San Fedele nella Parrocchiale: essa rappresenta tutta la chiesa primitiva, con alle spalle il torrione ancora tutto merlato “alla ghibellina”.
Il campanile si trovava in adiacenza alla Cappella, dove ora esiste un ripostiglio: la parete destra della chiesa subì nel tempo varie modifiche, poichè dopo il 1580, a seguito della visita di San Carlo, venne aperta la porta con i gradini semicircolari che collegano la chiesa con lo spazio esterno antistante la Cappella.
Tale fu l’aspetto architettonico tra il XIII ed il XVI secolo.
Ma veniamo alla storia di quanto oggi vediamo.
Verso la fine del ‘500, con l’istituzione della Confraternita del Suffragio, deputata alla sepoltura dei morti della quadra di Mura nell’annesso Cimitero, nacque l’esigenza di una Cappella del Suffragio da annettere alla chiesa con analoghe caratteristiche di altezza.La realizzazione avvenne nel ‘600: dapprima prese forma la sua costruzione,bassa,di cui vediamo le due finestre tamponate e venne realizzato l’“altare privilegiato dal papa Paolo V”.
Più tardi essa verrà alzata, dotata di affreschi con allegorie della Morte e dotata della magnifica pala del Celesti, sovrapposta all’altare.
Fu nel ‘700 che la chiesa e la Cappella del Suffragio ebbero la stessa altezza, mediante il sopralzo e l’ampliamento della prima, compresa l’erezione del nuovo campanile, utilizzando anche parte del materiale proveniente dalla demolizione del precedente ed anche dalla decapitazione del Torrione, a causa della sua pericolosità.
Ai tempi nostri, impreziosita da quel condensato di architetture, di arte e di storia secolari, ubicate nella parte più alta di quell’insieme di case e di vie che la caratterizzano, Mura ogni anno festeggia con le rievocazioni storiche del settembre la sua gloriosa tradizione medioevale, offrendo le sue stupende immagini al turista che la percorre o la ammira da via Matteotti. ■



Il paesaggio, dipinto nel 1618 da Grazio Cossali nella pala, scorporato e “rivisitato”



La situazione attuale

Falco Lodolaio



Una meraviglia della natura: Daniele Ferrari di Palazzolo S/Oglio ci descrive quello che ha visto nell’agosto scorso: “Sabato 1° agosto, durante una escursione nella pianura cremasca, ho avuto quella che io, amante della natura ed appassionato ornitologo, considero una grande fortuna. Ho avuto infatti occasione di avvistare un nido di Falco Lodolaio. Sono così riuscito a riprendere alcuni momenti significativi della vita di questo raro volatile protetto. E’ stato emozionante riprendere il momento dell’arrivo della madre al nido e l’atto di occuparsi di nutrire i piccoli con grande amore e cura. Infine ha spiccato di nuovo il volo per riprendere la caccia

Il «ricovero vecchi»

Il Settecento a Mura

A CURA DI GIAN MARCO PEDRALI

Avendo ricordato, nel numero di luglio, l’ospedale di Palazzolo di fine ‘700, voluto, tra gli altri, dal conte Foresti, non si può non ricordare un altro fabbricato che completa l’opera assistenziale palazzolese, legandola, mediante l’architettura dell’edificio che la ospita, a tale periodo e che completa, anche se del tutto casualmente, la preziosa azione socio-assistenziale sviluppatasi nel tempo a favore della comunità palazzolese: il fabbricato di via Britannici, attuale sede della casa di riposo “don Ferdinando Cremona” fu infatti la residenza stessa del conte Foresti. Vale la pena di ricordare come tale fabbricato, sorto nel primo settecento ed attribuibile anch’esso al Caniana, sia diventato sede della nobile istituzione.
Nel 1930, poichè l’ampliamento della prima sede di via SS.Trinità, risultò ancora inadeguato alle richieste di assistenza, vi furono vari tentativi di una nuova soluzione in grado di soddisfare le nuove esigenze, peraltro senza successo, finchè nel 1948 si presentò la possibilità di acquisizione dell’attuale immobile, allora di proprietà Gasparini, a loro volta benefattori dell’istituzione.
Nel contempo si discuteva animatamente sulla possibilità di costruire un nuovo ospedale, ipotizzando una nuova destinazione del vecchio a casa di riposo, ma, come accennato nel precedente contributo, non si trovò l’accordo tra le due Amministrazioni a causa dell’elevato costo della nuova struttura preventivato in 200 milioni di lire.
Dopo notevoli polemiche che si potrassero poi per molti anni, non rimase che dar corso alla concretizzazione dell’acquisto dell’immobile di via Britannici con una spesa di 6.450.000 lire, comprese tutte le pertinenze, cui aggiungere altri 7 milioni per le opere di ristrutturazione.
La casa padronale del Settecento era costituita da 26 stanze con il cortile: l’ingresso avveniva dall’attuale portone, incastonato nell’alto muro di cinta, sormontato dalle classiche pigne in arenaria, impiegate dal Caniana in tutte le sue opere e purtroppo rimosse alcuni anni fa.
Completava il tutto la chiesetta tuttora esistente, con accesso da via Britannici, dedicata a S.Antonio da Padova. Come a Carobbio degli Angeli, dove, adiacente a Palazzo Rotigni, l’architetto aveva costruito la cappella di S. Rocco, anche qui a Palazzolo il conte Foresti volle erigere, in adiacenza al suo palazzo, la cappella nel 1720, dotandola di un piccolo campanile con decorazioni a conchiglia, che verranno impiegate anche nel 1738 all’interno della chiesa della SS.Trinità, commissionata dai Duranti e di cui si è ampiamente parlato nel numero di febbraio.
E’interessante la soasa dietro l’altare come pure tutto l’apparato decorativo che contorna il dipinto del santo, che richiamano l’architettura del primo piano della facciata di Palazzo Muzio, apparsa nel numero di giugno.
Mi è sembrato importante e significativo dedicare ampio spazio al ‘700 palazzolese, mediante i tre contributi pubblicati che, dopo la scoperta della paternità architettonica della chiesa di sant’Alberto, hanno consentito la rivisitazione del panorama socio-culturale ed artistico-architettonico della Palazzolo di quel periodo, così influenzato, ed in modo del tutto positivo, da una nobiltà e da un architetto che hanno dato molto alla comunità palazzolese, lasciando una eredità artistica di primo piano.
■



Il campaniletto di Palazzo Foresti



Lo stemma dei Foresti recuperato

Le Ricette della Luciana

Mele Vestite

Ingredienti per 6 persone:
6 piccole mele Renette;
1 confezione di pasta sfoglia surgelata;
1 cucchiaio di uvetta amm.;
2 cucchiai di brendy o limoncello;
4 cucchiai di crema pasticcera;
Zucchero.
Preparare la crema pasticcera utilizzando 1 tuorlo, 2 cucchiai di zucchero, 1 cucchiaio di farina 00, 100 ml. circa di latte e e buccia di limone. Mescolare il tuorlo con lo zucchero, aggiungere la farina e la buccia, mescolare e aggiungere il composto al latte già caldo. Mettere sul fuoco e portare lentamente ad ebollizione mescolando; sbucciare le mele e togliere il torsolo con il cava torsolo, cercando di allargare un po’ il foro.
Farcire il foro con la crema raffreddata e mescolata con l’uva e il liquore. Rotolare le mele nello zucchero, avvolgerle nella pasta sfoglia un poco spianata e sigillare i lembi in modo che le mele siano completamente rovesciate.
Rotolarle nuovamente nello zucchero e cuocere a 180° x 20’ circa fino a doratura. Servirle fredde spolverizzare di zucchero a velo.
Buon appetito!
■



Otto volte Protezione

Si svolgerà nei giorni 25, 26, 27 settembre l'ottava festa della Protezione Civile di Palazzolo. L'appuntamento è presso il Palafiera del Piazzale Kennedy. Tre giorni di grande spettacolo, dove i palazzolesi si potranno ritrovare per l'ultima volta prima dell'inverno.
Ospiti delle tre serate, Charly Cinelli e il Bepi per un simpatico scontro musicale cabarettistico tra i personaggi più rappresentativi del Folk – Rock bresciano e bergamasco.
Questo spettacolo darà l'apertura della festa il 25 settembre.
Sabato, la palazzolese Sara Corna con il suo live music. Domenica 27 alle 11 S. Messa, alle 12,30 spiedo con polenta (su prenotazione), alle 14,30 giochi per tutti con ricchi premi. Alle 19 riapertura dello stand gastronomico e pizzeria, mentre alle 22 estrazioni della sottoscrizione a premi.
Il giorno dell'apertura alle 19,30 lo stand, come tutti i giorni della festa.
Per la prenotazione dello spiedo rivolgersi direttamente ai volontari o telefonando a 334.6768557 – 3207986375 entro il 24 settembre.
Tutto il ricavato dei tre giorni sarà destinato all'acquisto di attrezzature per la protezione civile. ■



L'ultimo automezzo in dotazione della Protezione Civile


L'attuale presidente Silvano Urgnani


Il gruppo della protezione civile con il sindaco Gabriele Zanni

Fiumi sicuri, si va avanti

Pulizia e manutenzione del fiume con i volontari

Si è svolta sabato 29 agosto a Palazzolo sull'Oglio l'esercitazione "Fiumi sicuri 2015", nel tratto che da Molino Pilù arriva fino alla diga Italcementi.
L'intervento si è concentrato sulla manutenzione del sentiero e sulla rimozione degli alberi caduti nell'alveo del fiume, al fine di prevenire così il rischio idrogeologico.
Le operazioni si sono svolte in collaborazione con il Comune di Castelli Calepio, che ha operato sulla sponda idrografica di suo competenza, rimuovendo alcune piante che si trovavano in acqua e che, in caso di piena del fiume, avrebbero costituito un rischio per il centro abitato di Palazzolo.
Hanno partecipato all'esercitazione il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Palazzolo, i Vigili del Fuoco del locale distaccamento, le due Associazioni di Alpini locali, la Croce Rossa, il Gruppo Comunale di Urago d'Oglio, il gruppo Comunale di PC di Cortefranca e l'associazione AIB di Protezione Civile di Castelli Calepio.
Le operazioni sul territorio di Palazzolo sono state coordinate dal geometra Francesco Cangelosi. ■




Due momenti dell'operazione Fiume sicuro



PALAZZOLO DA PROMUOVERE



La festa di Mura si è confermata una straordinaria occasione di aggregazione all'insegna della storia locale

PALAZZOLO DA BOCCIARE



Nonostante il divieto di balneazione nel fiume Oglio, ci sono ancora quelli che vanno... contro corrente

Addio Arcangelo

Si è spento a 65 anni Arcangelo Botta: avrebbe compiuto 66 anni il prossimo mese.
La sua scomparsa ha lasciato nello sconforto, oltre alla moglie Paola, i figli Luigi e Laura e la sorella, e tutti quelli che lo conoscevano.
Conosciutissimo sia a Pontoglio che a Palazzolo, era segretario della sezione dei Fanti di Palazzolo, oltre che ricoprire varie cariche nel mondo dello sport, specialmente nel motociclismo.
«Nessuno muore sulla terra finche vive nel cuore di chi resta»: questo il pensiero della famiglia.
Ciao Arcangelo, che ti sia lieve la terra.
■



Arcangelo Botta



Mura in francobolli

In occasione della "Festa di Mura" il circolo filatelico e Numismatico palazzolese guidato da Piergiorgio Marini organizzerà presso la fondazione "Cicogna Rampana" nel salone "Bordogna" una interessante mostra di francobolli, monete, documenti e cartoline relative al centesimo anniversario della prima guerra mondiale, e al settantesimo anniversario della fine della seconda guerra mondiale.
Nella giornata di sabato 19 settembre le Poste italiane saranno presenti dalle ore 16,00 alle 22,00 per opporre un annullo speciale su apposite cartoline e corrispondenza su francobolli emessi per gli importanti avvenimenti.
La mostra si potrà apprezzare anche la domenica mattina dalle 10.30 alle 12 e dalle 14 alle 23,30.
■



L'annullo postale per la mostra filatelico-numismatica

OUTLET LUIGI PIVA
PRODUZIONE CALZE - MODA INTIMO - MARE
E' ARRIVATA
LA NUOVA COLLEZIONE
AUTUNNO INVERNO
CON TANTO ASSORTIMENTO DI COLORI:
PIGIAMI UOMO/DONNA BIMBO/BIMBA
MAGLIERIA INTIMO INVERNALE
A PREZZI SEMPRE PIU' CONCORRENZIALI!
Orari: da lunedì a mercoledì 15.00-19.00, da giovedì a sabato 9-12 15-19
SAN PANCRAZIO FRAZ. DI PALAZZOLO S/O
VIA DEL DOSSO 21 - TEL. 320.0247064 luipiva@tiscali.it

FARMACIA COMUNALE COLOGNE

COLOGNE - VIA PESCHIERA - TEL. 0307050139
dal lunedì al sabato orario continuato dalle 8.00 alle 20.00

Omeopatia - Fitoterapia - Dermocosmesi con cabina estetica
Farmaci veterinari - Alimenti per celiaci (anche surgelati)
Alimenti per diabetici - Preparazioni galeniche



ESAMI
- Intolleranze alimentari
- Stress ossidativo
- Antiaging profile
- Profilo ormoni dimagrimento

TELEMEDICINA
- Elettrocardiogramma
- Holter pressorio 24h
- Monitoraggio aritmie cardiache

AUTOANALISI
- Glicemia
- Colesterolo totale
- Profilo lipidico
- Hdl - Ldl
- Trigliceridi

CONSEGNA DOMICILIO FARMACI URGENTI

SANAGOL IMMUNO CONFEZIONE TRIPLA A EURO 20 ANZICHE' 30 EURO.



Rinforzare il tuo sistema immunitario con prodotti naturali, una dieta sana e l'igiene degli ambienti che frequentiamo (con prodotti disinfettanti) sono dei buoni rimedi per prevenire le patologie invernali. Chiedi in farmacia il rimedio più adatto alle tue esigenze.



HABILITA
OSPEDALE DI SARNICO

Sistema Sanitario Regione Lombardia

DENTI SEMI-FISSI A 4.500 €
500 EURO DI ACCONTO E FINANZIAMENTO IN 24 MESI A TASSO 0. RATA 166,66 €

REGALATI UN SORRISO!
DIAGNOSI E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO
IGIENE A 35 €





Direttore Sanitario: Dr. Giovanni Taveggia

VIA P.A. FACCANONI, 6 – 24067 SARNICO (BG) - TEL: 035 3062256 - FAX: 035 913856
WWW.HABILITA.IT - INFO@HABILITASARNICO.IT